



Comune di Casatenovo

Provincia di Lecco

Allegato 3. C al PIAO 2024/2026 **Revisione febbraio 2024**

PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2024-2026

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione comunale assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

Il presente Piano dei fabbisogni 2024/2026 è stato elaborato in coerenza con la capacità assunzionale definita dalla norma, con gli indirizzi in materia di programmazione del fabbisogno espressi nella Nota di aggiornamento al DUP 2024/2026 e con gli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2024/2026.

La proposta del Piano triennale dei fabbisogni del personale è stata preventivamente sottoposta all'asseverazione dal revisore dei Conti ed è stata oggetto di informazione sindacale, come previsto dal contratto nazionale del comparto Funzioni locali.

La normativa di riferimento

Le normative di riferimento esaminate nel predisporre il Piano sono le seguenti:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l'obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma, attraverso l'adeguamento in tal senso dell'ordinamento interno dell'ente, non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell'azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale;
- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 che stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 91 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- l'art. 6 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. 25/5/2017, n. 75, il quale, al comma 2, prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter. L'ultimo periodo del medesimo comma 2 prevede che nel PTFP (Piano Triennale di Fabbisogno

del Personale), devono essere indicate le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. Al successivo comma 3 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

- l'art. 6 ter "Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale" del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica del 08/05/2018, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018, n. 173, avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche.";
- l'art. 33, comma 2, del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, (nel seguito, anche "DL 34/2019") che ha introdotto, con decorrenza dalla data individuata in successivo decreto attuativo, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn-over (cfr. art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114) e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- il decreto ministeriale attuativo del richiamato art. 33, comma 2, del DL34/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 aprile 2020 (nel seguito, per brevità, anche "Decreto Attuativo"), con il quale è stata tra l'altro disposta l'entrata in vigore del citato disposto normativo, a decorrere dal 20 aprile 2020;
- la Circolare ministeriale esplicativa al citato Decreto Attuativo (cfr. Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.226 del 11 settembre 2020).

Il piano triennale del fabbisogno del personale 2023/2025

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 30/06/2023 è stato approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 in ossequio alle disposizioni sopra citate ed alle linee guida approvate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione 08.05.2018. Tale piano è stato successivamente aggiornato con la successiva deliberazione GC n. 246 in data 07/12/2023, a seguito di sopravvenute esigenze organizzative e funzionali dell'Ente.

Tutte le procedure di reclutamento previste ed avviate nel corso del 2023 che non sono state completamente espletate, vengono riportate nel qui presente PIAO 2024/2025 e riprogrammate per l'annualità 2024.

Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre

Allegato 3.C

rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei valori soglia.

La Circolare ministeriale sul D.M. attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti.

L'art. 57 comma 3-septies del D.L. 104/2020 prevede, con decorrenza dal 2021, che le spese di personale riferite alle assunzioni effettuate in data successiva all'entrata in vigore della legge di conversione del decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui all'art. 1, 1-bis e 2 dell'art. 33 del D.L. N. 34/2019.

E' questo il caso, per il Comune di Casatenovo, della quota di finanziamento ottenuto a valere sul Fondo Povertà, iscritto in Bilancio per l'importo di € 8.377,58, destinato al potenziamento del sistema dei servizi sociali comunali (nello specifico l'assunzione di Assistenti sociali).

Il decreto Ministero Interno 21/12/2020 prevede che ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, in caso di segreterie convenzionate, ciascun Comune computi nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il Comune capofila non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della spesa.

Il numero di abitanti dell'Ente al 31/12/2023 è di **13.253** unità. Il rapporto dipendenti popolazione al 31/12/2023 risulta inferiore al parametro di riferimento di cui al decreto ministeriale del 10 aprile 2017, attestandosi su **1/233**, anziché **1/158**, previsto dal D.M. per la fascia demografica in cui ricade il Comune di Casatenovo.

In applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo del DM 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 (ultimo dato disponibile) per la spesa di personale (al netto degli arretrati contrattuali 2019/2021 corrisposti nel 2022, come espressamente previsto dalla normativa vigente) il Comune di Casatenovo evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al **24,20%**.

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'Ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27%.

Il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2024/2026.

Effettuata l'applicazione dell'ulteriore parametro di incremento progressivo della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2018, previsto in Tabella 2 del decreto attuativo, ex art. 5, comma 1, poiché questa restituisce un valore superiore alla "soglia" di Tabella 1, si deve prendere il valore più basso che consenta di rispettare il valore soglia.

L'art. 5, comma 2, del DM 17 marzo 2020 consente ai Comuni, per il periodo 2020-2024, di utilizzare nei piani di fabbisogno le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al

Allegato 3.C

2020, in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2 del suddetto D.M. fermo restando il limite di cui alla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. Tale facoltà è consentita solo ai comuni virtuosi, il cui rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta inferiore al valore soglia di cui alla Tabella 1 del D.M. La Ragioneria Generale dello Stato, con parere n. 12454/2021, è intervenuta rispetto alla questione dei resti assunzionali riferiti ai 5 anni antecedenti al 2020 per gli enti virtuosi ed ha affermato che la facoltà di utilizzare i resti deve intendersi come alternativa più favorevole all'applicazione della nuova disciplina che prevede percentuali di crescita annuali e gradualmente e, pertanto, che non si possono sommare/cumulare le due distinte tipologie di incremento della spesa di personale.

Nel 2024, risultano inutilizzati i resti delle facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (2015/2019 su cessazioni 2019) per € 12.863,71. Detto valore è inferiore all'incremento effettivo possibile entro il valore soglia della tabella 2, applicabile all'Ente per l'anno 2024.

Includendo le azioni assunzionali introdotte dal presente piano, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale degli anni 2024/2026 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, in compatibilità con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

I maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

Si rende tuttavia opportuno evidenziare che qualsiasi incremento di spesa di personale, anche non riconducibile all'utilizzo delle predette facoltà assunzionali (incrementi contrattuali, ricorso al lavoro flessibile, ecc.), potrebbe comportare, se non accompagnato da corrispondenti incrementi di entrata, effetti negativi per gli anni a venire, consistenti nel peggioramento del rapporto spesa personale/entrate correnti e, conseguentemente, nella riduzione a regime dei propri spazi assunzionali. Per tale ragione si rende necessario valutare attentamente le politiche assunzionali dell'Ente, in relazione agli equilibri pluriennali di bilancio.

Si evidenzia altresì che in base all'art. 7, comma 1, del più volte richiamato D.M. 17.03.2020 la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dello stesso decreto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater e 562 della Legge 296/2006 e s.m.i.;

La Tabella seguente evidenzia il suddetto rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale degli anni 2024/2026.

Allegato 3.C

COMUNE DI CASATENOVO							
SPESE DEL PERSONALE			ENTRATE CORRENTI				
Al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'Irap, come rilevato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato			Media degli accertamenti di competenza al netto FCDE				
Anno	2018	2022					
Voce - rif. BDAP	Importo	Importo al netto arretrati contrattuali 2019/2021 corrisposti nel 2022	Entrate correnti	2020	2021	2022	MEDIA
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000	1.823.644,67	1.864.794,33	Entrata Tit. 1	5.947.159,40	6.321.191,23	6.551.217,91	6.273.189,51
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.03.02.12.001	0,00	0,00	Entrata Tit. 2	1.019.579,93	551.221,64	533.118,42	701.306,66
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.03.02.12.002	0,00	0,00	Entrata Tit. 3	1.317.404,18	1.416.834,50	1.619.584,70	1.451.274,46
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.03.02.12.003	0,00	0,00	Media entrate correnti				8.425.770,64
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.03.02.12.999	0,00	0,00	FCDE Bilancio di previsione 2022 - valore assestato				-519.965,61
Tirocini extra curriculari	0,00	13.500,00					
Spese segretario comunale in Convenzione	0,00	35.159,68					
TOTALE SPESE DI PERSONALE	1.823.644,67	1.913.454,01	MEDIA ACCERTAMENTI DI COMPETENZA AL NETTO FCDE (A)				7.905.805,03

	2023	2024	2025
Rapporto spesa personale/entrate (spesa di personale 2022/A)	24,20%	24,20%	24,20%
% massima prevista per fascia "f"	27,00%	27,00%	27,00%
Livello massimo di spesa raggiungibile (B) = (A*27%)	2.134.567,36	2.134.567,36	2.134.567,36
Incremento max teorico della spesa di personale (Spesa personale 2022- B)	221.113,35	221.113,35	221.113,35
% massima di incremento per i vari anni	21%	22%	
Budget assunzionale annuo teorico (spesa personale 2018*%prevista)	382.965,38	401.201,83	
Resti assunzionali quinquennio	12.863,71	-	
Effettiva capacità assunzionale annua	221.113,35	221.113,35	221.113,35

	2024	2025	2026
Verifica contenimento nei limiti spesa Bilancio di Previsione			
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000	2.152.239,24	2.064.738,87	2.067.462,87
Spesa di personale - a dedurre gli anticipi contrattuali di anni precedenti	-54.409,63		
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U.1.03.02.12	2.550,00	-	-
Spesa di personale - macroaggregato BDAP U. 1.09.01.000	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese segretario comunale in Convenzione BDAP U. 1.09.01.000	36.647,00	36.647,00	36.647,00
a dedurre: quota finanziamento Fondo Povertà assunzione Assistente sociale (art. 57 comma 3-septies D.L. 104/2020) cap 508	- 8.377,58	8.377,58	- 8.377,58
TOTALE STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.131.149,03	2.095.508,29	2.098.232,29

verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

I commi 557, 557-bis, 557-quater dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 fissano i principi ed i vincoli in materia di contenimento di spesa del personale da parte dei Comuni:

- **557**: Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.
- **557-bis**. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.
- **557-quater**. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

Gli enti sono quindi tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

La dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui al predetto art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i. (valore medio del triennio 2011-2013) è pari a **€uro 1.988.583,69**, come risulta dalla Tabella di seguito riportata, tenuto conto del parere della Corte dei Conti Lombardia n. 237/2014/PAR in tema di consolidamento delle spese del personale delle aziende speciali partecipate e dei Consorzi:

Allegato 3.C

		Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Spesa media triennio
Spesa complessiva personale	+	2.057.052,72	2.039.507,77	2.001.050,60	
Spese per assunzione lavoratori categorie protette	-	38.791,71	41.035,90	41.132,45	
Diritti di segreteria (oneri e irap inclusi)	-	11.689,98	11.364,97	9.794,72	
Rimborsi ricevuti per personale in comando e in Convenzione	-	65.578,25	74.288,88	71.053,26	
Recupero per servizio segreteria convenzionata	-	54.766,25	57.297,61	55.725,33	
Spese per missioni del personale	-	683,82	625,35	511,60	
Spese per formazione del personale	-	5.414,03	5.909,74	4.022,35	
Incentivo ICI, Incentivi funzioni tecniche	-	76.642,10	40.894,07	2.695,00	
Tirocni formativi comunicati da Serv. Sociale		7.125,96	3.700,52	3.613,75	
Totale spesa Comune		1.810.612,54	1.811.791,77	1.819.729,64	1.814.044,65
Consolidamento spesa partecipate (delib. Corte dei Conti Lombardia 237/2014)					
Azienda speciale Retesalute	+	153.024,20	156.566,32	157.306,05	
Parco Valle Lambro	+	7.772,71	7.637,29	7.040,27	
Consorzio Villa Greppi	+	11.291,79	11.557,61	11.420,89	
TOTALE SPESA DI PERSONALE		1.982.701,24	1.987.552,99	1.995.496,85	1.988.583,69

Il piano occupazionale approvato con il presente provvedimento è compatibile con le risorse a disposizione in termini di budget assunzionale e, in ogni caso, non pregiudica il contenimento della spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011/2013 pari, come sopra precisato, ad €. 1.988.583,69, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006, con le indicazioni di cui all'art. 7, comma 1, del D.M. 17.03.2020.

E' altresì verificato il sostanziale rispetto degli equilibri pluriennali del Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 sulla base delle risultanze del Bilancio 2024/2026 approvato dal Consiglio comunale con atto n. 51 in data 28/12/2023 e s.m.i.

verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile

La programmazione triennale del fabbisogno del personale deve altresì comprendere i fabbisogni di personale da acquisire con forme flessibili di lavoro, con particolare riferimento al tempo determinato.

L'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010, disciplina i limiti di spesa in materia di assunzioni a tempo determinato, all'utilizzo di personale con accordi/convenzioni, alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa, alla somministrazione di lavoro nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, del D.Lgs 276/2003;

Tali limitazioni, tuttavia, non si applicano agli Enti in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui all'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 296/2006, fermo restando comunque, che la spesa complessiva non può essere superiore a quella sostenuta, per le stesse finalità, nell'anno 2009.

Nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro (inclusi oneri a carico dell'Ente) come risulta dal bilancio consuntivo dell'Ente è stata la seguente:

Totale spesa lavoro flessibile – anno 2009		€ 20.015,95
---	--	--------------------

Nel triennio 2024/2026 è prevista:

- l'attivazione di tirocini formativi (dote comune) per l'importo di € 2.550,00 (anno 2024);

- l'accordo di collaborazione con Comuni vicini per il servizio di polizia locale in occasione di manifestazioni sul territorio comunale (triennio 2024/2026);

- assunzione a tempo determinato a scavalco ai sensi dell'art 1, Comma 557 della legge 311/2004 per n. 1 figura di "Funzionario di elevata qualificazione" con profilo di Funzionario amministrativo contabile e per n. 1 figura di "Istruttore" con profilo di Agente Polizia Locale (anno 2024);

Per una spesa complessiva stimata di € 14.550,00 per l'anno 2024 e di € 2.500 per l'anno 2025 e di € 2.500,00 per l'anno 2026.

Sulla base delle risultanze del Bilancio di Previsione 2024/2026, come sopra approvato, la spesa di personale per forme di lavoro flessibile è dunque compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come di seguito evidenziato:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: Euro 20.015,95

Spesa per lavoro flessibile prevista – annualità 2024 € 14.550,00
--

Spesa per lavoro flessibile prevista – annualità 2025 € 2.500,00

Spesa per lavoro flessibile prevista – annualità 2026 € 2.500,00

verifica dell'assenza di eccedenze di personale

L'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Dalla verifica della consistenza del personale attualmente presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, è stato rilevato che **non emergono situazioni di personale in esubero che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità ai sensi della normativa richiamata.**

verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

È stato verificato che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data del presente piano ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- l'Ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio anno 2022;
- nella Sez. 2 del presente piano è aggiornato ed approvato il piano delle azioni positive triennio 2024-2026, redatto ai sensi dell'art. 48, comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006.

Pertanto il Comune di Casatenovo non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

stima delle cessazioni – trend dei fabbisogni

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, sono previste le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2024

- n. 1 Funzionario Tecnico – area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D) – cessazione per mobilità
- n. 3 unità Istruttore Amministrativo contabile – area Istruttori (ex cat. C) – cessazione per quiescenza;
- n. 1 Funzionario Amministrativo contabile – area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex Cat. D) – cessazione per quiescenza;
- n. 1 unità Operatore esperto amministrativo contabile – area Operatori Esperti (ex cat. B) – cessazione per quiescenza;

stima/copertura dei fabbisogni:

Anno 2024

In relazione agli obiettivi strategici definiti nella Sezione 2.1 (Valore pubblico) del presente Piano integrato di attività e organizzazione ed in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività, si intende, per esigenze organizzative e di servizio, prevedere le seguenti assunzioni di personale con rimodulazione dei profili qualitativi necessari, sulla base delle competenze e delle attitudini richieste negli uffici interessati e tenuto anche conto dei vincoli finanziari esterni e dell'ottimale utilizzo delle risorse, tanto finanziarie quanto umane:

- n. 1 unità, tempo pieno, al profilo professionale di "Funzionario tecnico" – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – da assegnare al "SETTORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E MANUTENZIONE" per la sostituzione di dipendente di pari inquadramento e profilo professionale che sarà trasferita ad altra Pubblica Amministrazione a seguito di mobilità esterna ex art. 30 del D.Lgs n. 165/2001;
- n. 1 unità, tempo pieno, al profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile" – Area degli istruttori (ex Cat. C), da assegnare al Settore PROGRAMMAZIONE RISORSE, in sostituzione di personale di pari inquadramento e profilo professionale dimissionario;
- n. 1 unità, tempo pieno, al profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile" – Area degli istruttori (ex Cat. C), da assegnare al Settore PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, in sostituzione di personale di pari inquadramento e profilo professionale, prossimo al pensionamento, prevedendo un congruo periodo di affiancamento con il personale dimissionario al fine della determinazione delle attribuzioni e delle attività di competenza;
- n. 1 unità, tempo parziale, al profilo professionale di "Operatore Esperto amministrativo contabile" – Area degli Operatori Esperti (ex Cat. B), da assegnare al Settore PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, in sostituzione di personale di pari inquadramento e profilo professionale, prossimo al pensionamento;

Allegato 3.C

- n. 1 unità, tempo pieno, al profilo professionale di "Istruttore tecnico" – Area degli Istruttori - da assegnare al "SETTORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E MANUTENZIONE" in sostituzione di personale prossimo al pensionamento, appartenente alla stessa Area ma con profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile", avendo valutato, nella fattispecie, la sussistenza del fabbisogno di personale in tali termini nonché le competenze e le attitudini necessarie all'interno del Settore;
- n. 1 unità, tempo pieno, al profilo professionale di "Istruttore amministrativo contabile" – Area degli istruttori (ex Cat. C), da assegnare al Settore PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, per copertura nuova posizione in organico;
- n. 1 unità, tempo pieno, al profilo professionale di "Istruttore tecnico" – Area degli istruttori (ex Cat. C) da assegnare al Settore URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA per copertura posizione in organico vacante;

Si evidenzia che per la copertura dei posti già in dotazione organica e attualmente ricoperti che si rendessero vacanti successivamente al presente provvedimento, si procederà con adeguamento del presente fabbisogno nel rispetto dei vincoli di spesa e ordinamenti vigenti in materia, in relazione all'effettiva cessazione del personale a vario titolo.

PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE 2024/2026

ANNO 2024

Area	Profilo professionale	Modalità di accesso	Note
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario tecnico	Scorrimento graduatoria concorso	Da assegnare al Settore Lavori pubblici Ambiente e Manutenzione (a fronte di personale in mobilità appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione) con decorrenza 01/02/2024
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	Scorrimento propria graduatoria concorsuale	Da assegnare al Settore Programmazione risorse (a fronte di personale dimissionario)
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	Mobilità volontaria/Scorrimento graduatoria concorso/Concorso pubblico/progressione di carriera	Da assegnare al Settore Programmazione economico finanziaria (a fronte di personale dimissionario per quiescenza) – previsto periodo di affiancamento
Area degli Operatori Esperti	Operatore Esperto amministrativo contabile	Mobilità volontaria/Scorrimento graduatoria concorso/Concorso pubblico/progressione di carriera	Da assegnare al Settore Programmazione economico finanziaria (a fronte di personale dimissionario per quiescenza)
Area degli Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	Mobilità volontaria/Scorrimento graduatoria concorso/Concorso pubblico/progressione di carriera	Da assegnare al Settore Programmazione economico finanziaria (nuova posizione)
Area degli Istruttori	Istruttore tecnico	Mobilità volontaria/Scorrimento graduatoria concorso/Concorso pubblico/progressione di carriera	Da assegnare al Settore Lavori pubblici Ambiente e Manutenzione (a fronte di personale dimissionario per quiescenza)
Area degli Istruttori	Istruttore tecnico	Mobilità volontaria	Da assegnare al Settore Urbanistica ed edilizia privata (a fronte di personale cessato per mobilità appartenente all'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione)

Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo contabile	Art. 1 comma 557 legge 311/2004	Assunzione a tempo determinato per affiancamento personale neo assunto
Area degli Istruttori	Agente di polizia locale	Art. 1 comma 557 legge 311/2004	Assunzione a tempo determinato per supporto settore

ANNO 2025

Allegato 3.C

Categori a giuridica	Profilo professionale	Modalità di accesso	Note
-------------------------------------	------------------------------	----------------------------	-------------

ANNO 2026

Categori a giuridica	Profilo professionale	Modalità di accesso	Note
-------------------------------------	------------------------------	----------------------------	-------------

Previsione turnover da adeguarsi in contesto di programmazione ed alle effettive cessazioni che si verificheranno nel corso dell'anno

Allegato 3.C

Si riporta di seguito la dotazione organica dell'Ente 2024 a seguito delle assunzioni previste dal presente Piano dei fabbisogni:

DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI CASATENOVO					
RIMODULATA SULLA BASE DEL PERSONALE IN SERVIZIO E DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE					
SETTORE SEGRETERIA AFFARI ISTITUZIONALI					
Area	Profilo professionale	Addetti	di cui a tempo parziale	annotazioni	Note
Operatori esperti	Operatore esperto servizi amministrativo contabili	1	1	posto p.t.	
Istruttori	Istruttore amministrativo - contabile	4			
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amministrativo - contabile	1			
Totale		6	1		

SETTORE PROGRAMMAZIONE RISORSE					
Categoria contrattuale	Profilo professionale	Addetti	di cui a tempo parziale	annotazioni	Note
Operatori esperti	Operatore esperto servizi amministrativo contabili	0			Ex 1 posizione ad eliminazione per trasformazione categoria a partire dal 01/01/2024 già prevista con precedente PIAO 2023/2025
Istruttori	Istruttore amministrativo - contabile	2 +1			Incremento a n. 3 unità
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amministrativo - contabile	1			
Totale		4			

SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA					
Categoria contrattuale	Profilo professionale	Addetti	di cui a tempo parziale	annotazioni	Note
Operatori esperti	Operatore esperto servizi amministrativo contabili	2	1	di cui 1 posto t.p. occupato part time	Previsto turn-over
Istruttori	Istruttore amministrativo - contabile	3 +2			prevista n. 2 assunzione a TP di cui una in affiancamento ad un posto ad eliminazione e l'altra per creazione nuova posizione in organico
Istruttori	Istruttore amministrativo - contabile	1	1	posto t.p. occupato part time (in comando presso altro Ente)	
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amministrativo - contabile	1			
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amministrativo - contabile	1			Ad eliminazione
Totale		10	2		

Allegato 3.C

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA					
Categoria contrattuale	Profilo professionale	Addetti	di cui a tempo parziale	annotazioni	Note
Operatori esperti	Operatore esperto servizi amministrativo contabili	1	1	di cui 1 posto t.p. occupato part time	
Istruttori	Istruttore di Biblioteca	1			
Istruttori	Istruttore amministrativo - contabile	5	1	di cui 1 posto t.p. occupato part time	
Funzionari ed elevata qualificazione	Assistente sociale	2			
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amministrativo - contabile	1			
Totale		10	2		

SETTORE LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E MANUTENZIONE					
Categoria contrattuale	Profilo professionale	Addetti	di cui a tempo parziale	annotazioni	Note
Operatori esperti	Operatore esperto servizi tecnico manutentivi	1			
Operatori esperti	Operatore esperto servizi amministrativo contabili	1			
Istruttori	Istruttore amministrativo - contabile	4	1		Di cui 1 ad eliminazione
Istruttori	Istruttore tecnico	2+1			In sostituzione istruttore amministrativo contabile
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario tecnico	2	1	di cui 1 posto t.p. occupato part time	Prevista sostituzione di personale in mobilità con persona da assumere sempre in mobilità interna
Totale		11	2		

SETTORE URBANISTICA E EDILIZIA PRIVATA					
Categoria contrattuale	Profilo professionale	Addetti	di cui a tempo parziale	annotazioni	Note
Operatori esperti	Operatore esperto servizi amministrativo contabili	2	1	di cui 1 posto t.p. occupato part time	
Istruttori	Istruttore tecnico	2 +1			prevista n. 1 assunzione a TP
Istruttori	Istruttore amministrativo - contabile	1			
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario tecnico	1			
Totale		7	1		

Allegato 3.C

SETTORE VIGILANZA					
Categoria contrattuale	Profilo professionale	Addetti	di cui a tempo parziale	annotazioni	Note
Operatori esperti	Operatore esperto servizi amministrativo contabili	2	1		
Istruttori	Agenti di Polizia Locale	6			
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario di Polizia locale	1			
Totale		9			

SETTORE SERVIZI AL CITTADINO					
Categoria contrattuale	Profilo professionale	Addetti	di cui a tempo parziale	annotazioni	Note
Operatori esperti	Operatore esperto servizi amministrativo contabili	0			Ex 1 posizione ad eliminazione per trasformazione categoria a partire dal 01/01/2024 già prevista con precedente PIAO 2023/2025
Istruttori	Istruttore amministrativo - contabile	3+1			prevista n. 1 assunzione a TP in affiancamento ad un posto ad eliminazione
Funzionari ed elevata qualificazione	Funzionario amministrativo - contabile	1			
Totale		4	0		
		Addetti	di cui a tempo parziale		
	TOTALE	61	8		
	posti ad eliminazione	4			
	TOTALE DOTAZIONE ORGANICA EFFETTIVA	57	8		
	di cui:				
	in comando	1	1		

certificazioni del Revisore dei conti:

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata preventivamente sottoposta all'esame del Revisore dei Conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente (l'art. 19, comma 8, della Legge 448/2001 prevede che siano gli organi di revisione contabile degli Enti locali ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa di cui all'art. 39 della Legge n. 449 del 27/12/1997 e successive modificazioni), nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019.

informativa sindacale

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata oggetto di informazione sindacale preventiva come previsto dal CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto in data 16.11.2022.

strategie di copertura del fabbisogno

L'art. 3, comma 8, della Legge n. 56 del 19/06/2019 ha introdotto una sospensione, per il triennio 2019-2021, dell'obbligo del previo esperimento delle procedure di mobilità volontaria previste e disciplinate dall'art. 30 D.Lgs. n. 165/2001, prima di attivare una procedura concorsuale; l'art. 1, comma 14-ter del D.L. n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, ha prorogato sino al 31/12/2024 la predetta deroga all'obbligo di esperimento della procedura di mobilità volontaria prima di procedere all'indizione dei concorsi.

Le assunzioni saranno effettuate mediante modalità di reclutamento miste ovvero utilizzando graduatorie concorsuali vigenti nell'Ente oppure utilizzando graduatorie vigenti di altri Enti previa approvazione della convenzione di utilizzo oppure mediante mobilità esterna volontaria.

Fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, sarà altresì oggetto di valutazione il ricorso a procedure di progressione verticale di personale all'interno dell'Ente.

I Responsabili di servizio, coadiuvati dall'ufficio personale, attiveranno le procedure di reclutamento del personale, a tempo indeterminato, ritenute più consone, in relazione alle specifiche figure necessarie, nel rispetto della normativa vigente.